

Perla, operaie in assemblea “L'azienda non è ancora salva”

«Siamo tornate a casa nostra», dicono le sindacaliste prendendo parola in sala mensa, accompagnate dai cori e dagli applausi delle lavoratrici. Perché ieri le dipendenti de La Perla hanno potuto di nuovo riunirsi in assemblea all'interno della loro azienda, in via Mattei. L'ultima volta era stata il 4 dicembre scorso, quando tutte

erano «alla disperazione più assoluta», ci si ricorda tra i banchi. Ora si cercano nuovi imprenditori.

di **Marco Bettazzi** ● a pagina 5

La Perla, cori e applausi “Siamo tornate a casa ma ci servono risposte”

di **Marco Bettazzi**

«Siamo tornate a casa nostra», dicono le sindacaliste prendendo parola in sala mensa, accompagnate dai cori e dagli applausi delle lavoratrici. Perché ieri le dipendenti de La Perla hanno potuto di nuovo riunirsi in assemblea all'interno della loro azienda, in via Mattei. L'ultima volta era stata il 4 dicembre scorso, quando tutte erano «alla disperazione più assoluta», ci si ricorda tra i banchi, prima di riconoscere che ora «un primo passo, piccolino», è stato fatto, il rientro graduale in fabbrica, ma che restano ancora tante battaglie da combattere prima di

considerare salva l'azienda, che oggi è al centro di una vicenda giudiziaria complicata e aspetta un po' di chiarezza per poter cercare un imprenditore che la riporti ai fasti di un tempo, dopo il disastro provocato dal fondo anglo-olandese Tennor. Per questo le “perline” e i sindacati ieri hanno fatto un pressante appello a tutti, dalle istituzioni ai commissari, fino al tribunale di Bologna: «Fate presto, abbiamo bisogno di risposte in tempi brevi», ha detto Stefania Pisani, segretaria della Filctem Cgil, prima dell'assemblea. Bisogna fare presto perché l'azienda è ferma da quando è entrata in parte in amministrazione straordinaria e in parte in liquidazione tra Bologna e Londra, dove ha sede la capogruppo. «Nel giro di poco più di un anno solo a Bologna abbiamo perso una cinquantina di lavoratrici, adesso sono poco più di 250», continua Pisani, a una settimana dal rientro di 28 di loro nella fabbrica di via Mattei, per far ripartire la produzione. Mariangela Occhiali, della Uiltec Uil, ricono-

sce che rientrare in azienda dopo nove mesi «è un'emozione incredibile» ma avverte anche che le sarte «faranno barriera contro imprenditori e finanziari scellerati» come Lars Windhorst, il fondatore di Tennor. «Noi saremo sempre vigili e battagliere come sempre», assicura. Si aspettano in particolare i dettagli dell'accordo annunciato dal ministero del Made in Italy la settimana scorsa, per la vendita dei prodotti La Perla ideati a Bologna (visto che il marchio è di proprietà del-

la società inglese), il protocollo che dovrebbe fissare i rapporti tra le varie procedure inglese e italiane, e infine la decisione del tribunale di Bologna sull'ingresso in amministrazione straordinaria di tutte le società, che rimane la strada preferita dai sindacati per semplificare ripartenza e ricerca di un compratore. Il ministero ha parlato di una decina di imprenditori interessati, che però restano alla finestra finché non si capirà come l'azienda potrà essere venduta. «Qualsiasi imprenditore serio ha dalla sua parte quasi 300 donne

che sono ancora legate a quest'azienda, senza le cui mani il gruppo non può vivere», continua Pisani. Nel frattempo la resistenza delle "perline" diventa anche un'opera d'arte, il progetto "Sorelle d'Italia", realizzato da Matilde Piazzini e Nadia Del Frate come «monumento alla lotta femminile e femminista» di queste donne. Che in video spiegano che il lavoro «è vita e libertà», come dice Simona, taglia-trice da 26 anni, o che si protesta, aggiunge la veterana Patrizia, «per riconquistare il diritto al lavoro».

Le lavoratrici si sono finalmente riunite all'interno dell'azienda. Non lo facevano dal 4 dicembre 2023

Il ministero ha parlato con una decina di imprenditori interessati che per ora restano alla finestra

▲ L'ingresso delle lavoratrici per la prima assemblea dopo nove mesi nell'azienda. Sotto, alcuni capi che potrebbero tornare sul mercato

